



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA IX

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**03 dicembre 2024**

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 03 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 15,20 in Torino, Aula Consiliare - p.zza Castello 205 - Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 27 novembre 2024 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:  
Alessandro SICCHIERO - Andrea GAVAZZA - Caterina GRECO - Clara MARTA - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Emanuele DE ZUANNE - Guido PAPURELLO - Jacopo SUPPO - Luca SALVAI - Marco COGNO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO

Sono assenti i Consiglieri:  
Andrea TRAGAIOLI - Fabio GIULIVI - Sonia CAMBURSANO

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:  
Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 7 "Ciriacese-Valli di Lanzo"

Indirizzi Strategici per l'elaborazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e  
**OGGETTO:** Organizzazione [Piao] 2025 – 2027 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione –  
Sottosezione di programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza. Approvazione.

**ATTO N. DEL\_CONS 64**

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90;

Visto l’art. 1, comma 50, della legge 56/2014, che prevede che “alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico , nonché le norme di cui all’art. 4 della legge 5 giugno 2003 , n. 131”;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1/2022 del 12 gennaio 2022 di convalida degli eletti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 41, comma 1, del D.lgs 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i., di tutti i Consiglieri Metropolitan, a seguito della consultazione elettorale di cui sopra, come da Verbale dell’Ufficio Elettorale Centrale del 22 dicembre 2021 agli atti dell’Amministrazione;

Visti:

- la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. recante il *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*;
- il D.P.R. n. 62/2013 così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, di adozione del *Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165*;
- l’intesa siglata in data 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’articolo 1 commi 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012, n. 190/2012 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 e s.m.i., attuativo dell’articolo 7 della Legge n. 124/2015 recante *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*, correttivo della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- il Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021, il cui articolo 6 al comma 1 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le Pubbliche Amministrazioni, di cui all’articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottano il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione [PIAO]*, di durata triennale e con aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 150/2009 e della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 [*Regolamento recante l’individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione*];
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 [*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione*];
- la Deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche [Civit/Anac] n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione [Pna] 2013-2016;
- la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito le indicazioni integrative ed i chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione [PNA] approvato con la Delibera n. 72/2013;
- la Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

- la Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza* approvati dal Consiglio dell'Anac in data 2 febbraio 2022;
- la Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025;
- il Decreto Legislativo n. 24/2023, avente ad oggetto *Attuazione della direttiva [UE] 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*;
- l'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, posto in consultazione dall'Anac con termine fissato al 30 novembre 2023, circoscritto alla sola parte speciale del Pna 2022 con riferimento all'area dei contratti pubblici, per adeguare i contenuti dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad alcune disposizioni del nuovo Codice dei Contratti, in particolare:
  - nella sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di *maladministration* e alle relative misure di contenimento, si è intervenuti solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni;
  - alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorità, in particolare quelli ai sensi degli artt. 23 comma 5 e 28 comma 4 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici [Delibere Anac nn. 261 e 264 del 2023];
- il Piao dell'Ente approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 87 del 04.07.2022, modificato ed integrato, nella Sezione 3 *Organizzazione e Capitale Umano* – Sottosezione *Organizzazione del Lavoro Agile*, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 106 del 05.08.2022;
- il Piao dell'Ente 2023 - 2025 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 94 del 06.04.2023;
- il Piao dell'Ente 2024 - 2026 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 25.01.2024;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della Legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal Decreto Legislativo n. 97/2016, il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- i contenuti della Parte Generale del richiamato Pna 2022 sono orientati a sostenere i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza [RPCT] e le Amministrazioni Pubbliche nella pianificazione e nel monitoraggio delle misure a prevenzione e contrasto di potenziali fenomeni di *maladministration*, anche alla luce dell'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao];
- con riferimento ai **principi strategici**, da tenere in considerazione nella progettazione del sistema di gestione del rischio corruttivo, il Pna 2022 individua: il miglioramento nella gestione dei fondi europei e del Pnrr attraverso una serie di azioni chiave che includono il rafforzamento dell'analisi

dei rischi e delle misure di prevenzione, la revisione e il miglioramento della regolamentazione interna, l'aumento della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni, anche attraverso l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi, il miglioramento della comunicazione e formazione, la gestione della performance integrata, la condivisione di esperienze e buone pratiche, l'implementazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio e il coordinamento strategico tra prevenzione della corruzione e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;

- il Pna 2022, in analogia con quanto disposto dai Piani che l'hanno preceduto, ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli Organi di Indirizzo politico - amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, da parte del Consiglio Metropolitan, prodromicamente all'adozione del Piao, di un provvedimento collegiale contenente gli **Obiettivi Strategici** dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

- più puntualmente, il Paragrafo 3.1.1 del Pna 2022 [approvato con Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023] declina la traduzione dell'obiettivo generale della creazione di **Valore Pubblico** in **Obiettivi Strategici** di prevenzione della corruzione e della trasparenza, i quali devono essere programmati dall'Organo di Indirizzo in modo che, pur mantenendo una propria autonoma valenza come contenuto fondamentale della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2024 – 2026 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza*, siano funzionali alle generali strategie di creazione ed implementazione del Valore Pubblico;

Richiamate le Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2021 – 2026 di cui il Consiglio Metropolitan ha preso atto con Deliberazione collegiale n. 3 del 23.02.2022;

Considerato che i seguenti Indirizzi Strategici, che si pongono nell'ottica del rafforzamento delle misure di prevenzione della *maladministration* e di miglioramento dei livelli e della qualità della trasparenza dell'ente, sono proposti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città Metropolitana ed elaborati dal Gruppo di Supporto dell'RPCT;

Ritenuta la propria competenza ad adottare, per l'**anno 2025**, i seguenti **Indirizzi Strategici** in materia di gestione del rischio corruttivo:

- **Miglioramento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli Stakeholder** - Rafforzamento dell'analisi del contesto esterno, quale presupposto del processo di pianificazione dell'impianto anticorruttivo e di integrazione con l'apparato antiriciclaggio, attraverso la pubblicazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2025 – 2027 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza* sul sito web istituzionale dell'Ente, con adeguato periodo di consultazione finalizzato alla raccolta di spunti, contributi e/o osservazioni;
- **Rafforzamento del ciclo di gestione del rischio corruttivo con integrazione nella più ampia cornice del Sistema dei Controlli Interni.** Focus sul contesto interno funzionale al miglioramento dell'analisi/valutazione/ponderazione dei rischi e dell'efficacia delle correlate misure preventive, condotto attraverso il **percorso di digitalizzazione** dell'impianto anticorruttivo dell'Ente e l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale al controllo successivo ordinario degli atti;
- **Consolidamento della regolamentazione interna** con riferimento, in particolare, al processo finalizzato all'innalzamento dei livelli di *Controllo Privacy* sulle Determinazioni Dirigenziali dell'Ente attraverso l'adozione di specifiche misure organizzative in collaborazione e con il supporto del DPO e della Direzione Performance Innovazione ICT [QA1];
- **Analisi e predisposizione di Linee Guida interne sul c.d. divieto di *pantouflage*** che migliorino, in una prospettiva di sistema e alla luce delle nuove Linee Guida n. 1 approvate

dall'Anac con Deliberazione n. 493 del 25 settembre 2024, le indicazioni finora elaborate in diversi testi nazionali, orientando meglio l'Ente nella identificazione di misure preventive che scoraggino eventuali comportamenti impropri dei dipendenti pubblici;

- **Revisione e implementazione dell'albero della trasparenza dell'Ente**, con specifico riferimento all'analisi sostanziale dei contenuti della piattaforma Amministrazione Trasparente funzionale alla definizione della qualità e durata delle pubblicazioni;
- **Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sulle regole etiche e di comportamento ai fini della promozione del Valore Pubblico**. Implementare i processi di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e comportamento etico per promuovere il *Valore Pubblico*, in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità;
- **Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo**, condotto attraverso l'analisi dell'andamento applicativo della vigente procedura [nel periodo compreso tra l'approvazione (agosto 2023) e l'attualità], in funzione di contrasto al rischio che l'Amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali, con particolare riferimento all'impiego dei fondi rivenienti dal Pnrr, al fine di consentire la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla I<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 27/11/2024;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Tuel e dell'art. 48, comma 1, del vigente Statuto Metropolitan, nonché il parere del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio in ordine alla regolarità contabile atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Preso atto che il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e s.m.i. e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Visto l'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014, che prevede che il Sindaco Metropolitan rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitan e la Conferenza Metropolitan, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto;

Visto il Decreto Sindacale n. 1/2022 del 13.01.2022 con il quale sono state riservate alla competenza del Sindaco Metropolitan le deleghe relative alle funzioni afferenti ad affari istituzionali ed organizzazione, affari legali e avvocatura, comunicazione e promozione, coordinamento del Pnrr, relazioni e progetti europei ed internazionali e risorse umane;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

### DELIBERA

1. di approvare, per la Città Metropolitana di Torino in riferimento all'annualità 2025, i seguenti **Indirizzi Strategici** in materia di gestione del rischio corruttivo:

- **Miglioramento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli Stakeholder** - Rafforzamento dell'analisi del contesto esterno, quale presupposto del processo di pianificazione dell'impianto anticorruttivo e di integrazione con l'apparato antiriciclaggio, attraverso la pubblicazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2025 – 2027 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza* sul sito web istituzionale dell'Ente, con adeguato periodo di consultazione finalizzato alla raccolta di spunti, contributi e/o osservazioni;
- **Rafforzamento del ciclo di gestione del rischio corruttivo con integrazione nella più ampia cornice del Sistema dei Controlli Interni.** Focus sul contesto interno funzionale al miglioramento dell'analisi/valutazione/ponderazione dei rischi e dell'efficacia delle correlate misure preventive, condotto attraverso il **percorso di digitalizzazione** dell'impianto anticorruttivo dell'Ente e l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale al controllo successivo ordinario degli atti;
- **Consolidamento della regolamentazione interna** con riferimento, in particolare, al processo finalizzato all'innalzamento dei livelli di *Controllo Privacy* sulle Determinazioni Dirigenziali dell'Ente attraverso l'adozione di specifiche misure organizzative in collaborazione e con il supporto del DPO e della Direzione Performance Innovazione ICT [QA1];
- **Analisi e predisposizione di Linee Guida interne sul c.d. divieto di *pantouflage*** che migliorino, in una prospettiva di sistema e alla luce delle nuove Linee Guida n. 1 approvate dall'Anac con Deliberazione n. 493 del 25 settembre 2024, le indicazioni finora elaborate in diversi testi nazionali, orientando meglio l'Ente nella identificazione di misure preventive che scoraggino eventuali comportamenti impropri dei dipendenti pubblici;
- **Revisione e implementazione dell'albero della trasparenza dell'Ente**, con specifico riferimento all'analisi sostanziale dei contenuti della piattaforma Amministrazione Trasparente funzionale alla definizione della qualità e durata delle pubblicazioni;
- **Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sulle regole etiche di comportamento ai fini della promozione del Valore Pubblico.** Implementare i processi di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e comportamento etico per promuovere il *Valore Pubblico*, in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità;
- **Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo**, condotto attraverso l'analisi dell'andamento applicativo della vigente procedura [nel periodo compreso tra l'approvazione (agosto 2023) e l'attualità], in funzione di contrasto al rischio che l'Amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali, con particolare riferimento all'impiego dei fondi rivenienti dal Pnrr,

- al fine di consentire la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale;
2. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza [RPCT] dell'Ente, Dott. Giuseppe Formichella Segretario Generale della Città Metropolitana di Torino nominato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 95 del 6 aprile 2023, curerà l'implementazione dei presenti Indirizzi Strategici attraverso l'elaborazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2025 – 2027 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza*, ai fini dell'approvazione definitiva del Piano medesimo;
  3. di demandare alla Direzione Affari Istituzionali, nella quale è incardinata la funzione di Presidio a supporto del RPCT, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Ente, nonché nella piattaforma *Amministrazione Trasparente* alla Sezione *Provvedimenti*, Sottosezione *Provvedimenti Politici*.
  4. di dichiarare la presente urgente ed immediatamente eseguibile.

~~~~~

*(Segue l'illustrazione del Segretario Generale Dott. Formichella per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).*

~~~~~

Il **Sindaco Metropolitano** non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO:** Indirizzi Strategici per l'elaborazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2025 – 2027 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione *Rischi Corruttivi e Trasparenza*. Approvazione

**ATTO N. DEL\_CONS 64**

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli 16

(Cannati - Cogno - Costantino - D'Agostino - De Zuanne - Gavazza - Ghio - Greco - Lo Russo -  
Mazza - Marta - Papurello - Salvai - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

**La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.**



Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Mario De Leo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo